

Avviso pubblico

“Interventi regionali per il contrasto dell'isolamento sociale degli anziani (articolo 4, comma 39, legge regionale del 13 luglio 2018, n. 13)”.

Attuazione deliberazione n. 801/2019 e determinazione regionale n.G14361 del 30 novembre 2020

Indice

Art. 1 Premessa

Art. 2 Soggetti beneficiari delle risorse

Art. 3 Contenuto dei progetti

Art. 4 Avvio e durata delle attività progettuali

Art. 5 Risorse disponibili e finanziamento concesso

Art. 6 Collaborazioni

Art. 7 Istanza di finanziamento

Art. 8 Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

Art. 9 Cause di inammissibilità

Art. 10 Valutazione dei Progetti

10.1. Commissione

10.2 Criteri di valutazione

Art. 11 Erogazione del finanziamento

Art. 12 Modifiche al progetto

Art. 13 Fideiussione

Art.14 Monitoraggio e controllo dei progetti

Art. 15 Rendicontazione

Art. 16 Revoca del contributo

Art. 17 Tutela della Privacy

Art. 18 Informazioni

Art. 19 Pubblicità e logo

Art. 20 Foro Competente

Art. 1 Premessa

L'invecchiamento della popolazione è una delle più profonde trasformazioni sociali ed economiche che interessano i paesi sviluppati e nel prossimo futuro interesserà anche i paesi in via di sviluppo.

Le principali caratteristiche di questo processo sono:

- l'aumento costante dei grandi vecchi (ultraottantenni);
- la progressiva femminilizzazione della popolazione anziana (più di 2/3 dell'universo anziani è composto da donne);
- le modifiche e la relativa fragilità delle strutture familiari (aumento delle famiglie unipersonali per circa i 2/3 composte da persone con età superiore a 60 anni, aumento significativo instabilità unioni familiari, riduzione tasso nuzialità, aumento del celibato e nubilito nella fascia 30-49 anni, diminuzione della convivenza tra più generazioni).

Per far fronte all'invecchiamento della popolazione, l'OMS ha delineato una cornice strategica, indicata con il nome di Active Ageing, con lo scopo di creare e rafforzare le condizioni per un "invecchiamento attivo", le cui basi sarebbero da porre ben prima dell'età anziana. "Salute, Partecipazione e Sicurezza delle persone anziane" sono i tre pilastri dell'Active Ageing. L'obiettivo è favorire il passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone più anziane, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipare alla vita della comunità in ogni fase della vita, inclusa l'età anziana.

In tale ottica, la legge regionale n.11/2016 stabilisce che il *Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali*, debba sostenere la tutela e la valorizzazione delle persone anziane, sia come soggetti attivi sia come soggetti beneficiari di prestazioni sociali. La legge affronta concretamente il tema dell'invecchiamento attivo, con attenzione ai fattori che determinano tale processo e con la prospettiva di creare opportunità per rimanere in attività più a lungo, e tra queste, programmi volti a contrastare la solitudine e l'isolamento e a promuovere forme di aggregazione e socializzazione.

Il Piano Sociale Regionale, approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019, denominato "*Prendersi cura, un bene comune*", recepisce gli obiettivi di benessere elencati nell'articolo 4, della legge regionale 11/2016, in coerenza con gli obiettivi nazionali ed europei, per fare del Lazio una "regione che si prende cura e protegge", al fine di:

- rimuovere gli ostacoli relazionali, sociali ed economici che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini e il pieno sviluppo della persona;
- contrastare la solitudine, la povertà, l'esclusione e le disuguaglianze di genere e sociali;
- ampliare le protezioni fornite dal sistema dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari per renderlo più adeguato ed efficace rispetto ai bisogni emergenti e più equo e omogeneo nell'accesso alle prestazioni;
- attivare nuovi strumenti per leggere, analizzare ed interpretare i nuovi bisogni inespresi di salute, in modo da permettere un intervento di tipo predittivo e preventivo

basato sui primi segnali di disagio ed esclusione, intercettandoli prima che degenerino in povertà, fragilità e discriminazione;

- coinvolgere attivamente e proattivamente il cittadino in modo da metterlo al centro dei servizi stessi, personalizzati e costruiti intorno ai suoi bisogni assistenziali;
- verificare la qualità delle prestazioni e dei servizi in modo da garantire una presa in carico completa, continuativa e integrata.

In particolare, l'obiettivo n. 3 "*Non lasciare nessuno solo*" del Piano prevede di ridurre l'isolamento e la solitudine delle persone a maggior rischio di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone anziane e con disabilità che necessitano di sostegni intensivi, mediante il potenziamento dei servizi e degli interventi di prossimità e il sostegno alle famiglie, ai caregiver e alle reti di solidarietà locali.

Non si può trascurare come l'emergenza sanitaria, causata dalla diffusione del virus COVID-19, abbia stravolto la vita familiare e sociale delle persone.

Diversi studi hanno dimostrato che la separazione dalle relazioni aumenta il rischio di **problemi cardiovascolari, autoimmuni, neurocognitivi** e di salute mentale. L'isolamento sociale è un **fattore predittivo di mortalità** alla pari di fumo, obesità, pressione arteriosa elevata e colesterolo alto; inoltre, la solitudine può determinare, in alcune persone anziane, una maggiore incidenza di decadimento cognitivo, disorientamento e demenza.

Dal punto di vista psicologico, le misure restrittive di contenimento della diffusione del virus COVID-19, la separazione dalle relazioni mette gli adulti più anziani a maggior rischio di **depressione e ansia**, amplificando il grado di disturbi affettivi già correlati all'avanzamento dell'età. I disturbi affettivi associati all'anzianità, infatti, possono innescare a lungo termine comportamenti di ritiro sociale, schemi di pensiero autoreferenziali disfunzionali e peggioramento dei sintomi psichiatrici.

La depressione è strettamente correlata a vissuti soggettivi di solitudine in corrispondenza della riduzione delle interazioni e del supporto sociale. **Gli anziani che soffrono della mancanza di relazioni significative di sostegno sono più inclini a presentare vissuti di solitudine ed a sviluppare sindromi depressive.**

Inoltre, per affrontare e tentare di arginare gli effetti della pandemia le istituzioni hanno attuato misure di intervento straordinarie per informare e sostenere la popolazione attraverso strumenti digitali e social media per garantire una diffusione capillare delle informazioni e mantenere i cittadini costantemente aggiornati. Tuttavia, l'utilizzo di tali mezzi di comunicazione non è adeguato alle particolari esigenze delle persone anziane rischiando così di condannarle all'isolamento, oltre a creare le condizioni ottimali per la diffusione di fake news che possono mettere a rischio il loro benessere e la loro salute.

Con la deliberazione n. 801/2019 e con la determinazione regionale n.G14361 del 30 novembre 2020, la Direzione per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio ha individuato LAZIOcrea S.p.A. per la predisposizione, indizione e gestione del presente avviso pubblico, finalizzato all'individuazione di enti del terzo settore per la **gestione di interventi diretti al contrasto dell'isolamento sociale degli anziani.**

Il terzo settore è un motore importante per la realizzazione di progetti a favore degli anziani a rischio di isolamento, rappresentando un osservatorio privilegiato nell'intercettare i bisogni,

ed il suo ruolo è fondamentale nella promozione della cittadinanza attiva e nella prevenzione dei rischi di solitudine delle persone anziane, rivitalizzando le competenze, le capacità, le relazioni amicali, lo scambio di esperienze di vita. Questo importante capitale sociale, fondamentale per la coesione sociale intra ed intergenerazionale è fattore essenziale per il miglioramento della qualità della vita nel territorio.

L'avviso, di importo complessivo pari a euro 150.000,00, è finanziato con il "Fondo per la partecipazione delle persone anziane ad iniziative di utilità sociale", ai sensi dell'articolo 4, comma 39, legge regionale del 13 luglio 2018, n. 13.

Art. 2 Soggetti beneficiari delle risorse

Le risorse stanziare con il presente avviso sono destinate ai soggetti del terzo settore:

- organizzazioni di volontariato (OdV), di cui alla L.R. n. 29/1993 e successive modifiche, iscritte – antecedentemente alla data di pubblicazione del presente - avviso all'apposito registro regionale;
- associazioni di promozione sociale (APS), di cui alla L.R. n. 22/1999, iscritte - antecedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso - all'apposito registro regionale;
- cooperative sociali di tipo A e B e consorzi iscritti - antecedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso - all'albo regionale.

I soggetti beneficiari delle risorse possono presentare **una proposta progettuale in qualità di proponenti/capofila di un partenariato oppure come partner**. I proponenti/capofila ed i partner devono essere iscritti ai registri/albi indicati in precedenza.

Il soggetto capofila di un partenariato sarà considerato proponente e responsabile dell'intero progetto nei confronti di LAZIOcrea S.p.A.

Il possesso del requisito di iscrizione nei suddetti registri/albi regionali deve permanere nei confronti di tutti i soggetti attuatori - ente proponente e partners - partecipanti al progetto per l'intero periodo di realizzazione. La cancellazione anche di uno solo dei soggetti proponenti dai citati registri/albi regionali comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

Art. 3 Contenuto dei progetti

Le persone anziane non sono solo portatori di bisogni, ma anche di capacità, energie e risorse personali che chiedono di essere impiegate ed impiegarle significa renderle attive per sé stessi e per le comunità in cui vivono sviluppando attività e relazioni sociali e di valorizzazione dei beni comuni.

Con il presente avviso, pertanto, sono finanziati interventi di contrasto all'isolamento delle persone anziane che perseguono una o più delle seguenti finalità definite dall'art. 13 della legge regionale n.11/2016:

- la socializzazione e la semplificazione nell'accesso ai servizi culturali, ricreativi, sportivi, per la mobilità e il miglioramento del rapporto dell'anziano con l'ambiente sociale anche al fine di favorire i rapporti intergenerazionali;

- la partecipazione degli anziani alla comunità locale in un'ottica di solidarietà fra generazioni;
- la promozione di attività socialmente utili volontarie che sostengano l'invecchiamento attivo, nonché la partecipazione attiva alla vita della comunità locale con il supporto ai servizi, utilizzando l'esperienza maturata nel corso della vita o gli interessi personali;
- la promozione dell'housing/co-housing sociale per le persone anziane;
- la promozione del contrasto all'isolamento sociale anche attraverso forme di intervento proattivo.

Gli interventi dovranno essere finalizzati a mantenere il più possibile le persone nel proprio contesto di vita, favorendo il mantenimento, in particolare, dell'ambito sociale e di quello affettivo.

Inoltre, dovranno essere coerenti con le finalità statutarie dei soggetti di cui all'art. 2 del presente avviso.

Art. 4 Avvio e durata delle attività progettuali

Gli interventi di cui al presente Avviso dovranno prevedere lo svolgimento di attività progettuali nel territorio della Regione Lazio.

Le attività progettuali dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. La durata dei progetti non dovrà essere superiore a 12 mesi.

Per "svolgimento di attività progettuali" deve intendersi l'effettiva attivazione di interventi sul territorio. Pertanto, non configura una effettiva attivazione di interventi sul territorio la mera diffusione di informazioni o la messa a disposizione di documentazione.

Art. 5 Risorse disponibili e finanziamento concesso

Per il finanziamento del presente avviso è previsto l'importo totale di **euro 150.000,00** (centocinquantamila/00).

Gli interventi/progetti potranno prevedere un costo massimo di euro 30.000,00 (trentamila/00).

Il legale rappresentante del proponente o un suo delegato (o tutti i legali rappresentanti degli enti interessati, in caso di partenariato) deve, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

LAZIOcrea S.p.A., in sede di valutazione delle proposte progettuali, si riserva di rimodulare l'articolazione dei costi e/o apportare modifiche al budget, a proprio insindacabile giudizio, qualora lo ritenga necessario per garantire coerenza ed efficacia all'azione prevista.

I soggetti proponenti potranno accettare o rifiutare le modifiche proposte da LAZIOcrea S.p.A., rinunciando nel secondo caso alla realizzazione del progetto.

Art. 6 Collaborazioni

La realizzazione di progetti previsti nel presente Avviso potrà realizzarsi altresì con il coinvolgimento di soggetti diversi da quelli di cui al precedente articolo 2, prevedendo l'attivazione di collaborazioni del soggetto o dei soggetti proponenti con enti pubblici (compresi gli enti locali) e privati (ivi compresi anche i soggetti non appartenenti al Terzo settore, come le imprese).

Tali collaborazioni devono essere a **titolo gratuito** e deve esserne fornita prova attraverso l'attestazione di cui al Modello A2.

In caso di collaborazione, il legale rappresentate del soggetto proponente dovrà presentare idonea documentazione riferita specificamente al progetto, al quale il soggetto pubblico o privato intende collaborare. Dal documento deve emergere non solo un generico apprezzamento per il progetto, ma un concreto impegno a svolgere e realizzare precise attività individuate tra quelle previste dal progetto stesso.

Anche in caso di attivazione di collaborazioni con enti pubblici o soggetti privati, la responsabilità del progetto rimane comunque in capo al soggetto proponente (in caso di partenariato, al capofila).

Art. 7 Istanza di finanziamento

I soggetti proponenti dovranno presentare, apposita domanda di ammissione al finanziamento, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata e parte integrante del presente Avviso, disponibile sul sito di LAZIOcrea S.p.A. al link: <https://www.laziocrea.it/laziocrea/archivio-gare/gare-in-corso/> e di seguito elencata:

- Modello A (domanda di ammissione al finanziamento);
- Modello A1 (dichiarazione di partecipazione al partenariato);
- Modello A2 (dichiarazione di collaborazione);
- Modello B (dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
- Modello C (scheda di progetto);
- Modello D (piano finanziario);
- Modello E (informativa privacy).

Ogni soggetto potrà presentare **al massimo una proposta progettuale**: in qualità di singolo proponente/capofila di un partenariato o in qualità di partner.

Nel caso di violazione di tale prescrizione, tutte le proposte progettuali non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione.

LAZIOcrea S.p.A. effettuerà i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti o partner del progetto.

Art. 8 Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

L'istanza deve essere presentata a mezzo posta elettronica certificata avvisoanziani.laziocrea@legalmail.it e deve contenere nell'oggetto la dicitura "Non aprire -

Avviso pubblico “Contrasto isolamento anziani” e nel testo la denominazione del soggetto proponente (nel caso di partenariato del soggetto capofila) con l’indicazione del codice fiscale.

L’istanza deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16:00 del 18 marzo 2021.

Art. 9 Cause di inammissibilità

Saranno considerati inammissibili ed esclusi dalla valutazione i progetti:

- presentati, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati nell’articolo 2;
- presentati da un soggetto sottoposto a liquidazione coatta o ad altre procedure fallimentari¹;
- che formano oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
- presentati da soggetti che non sono in possesso di una sede legale ed operativa nel territorio della Regione Lazio;
- presentati da soggetti il cui legale rappresentante o i componenti degli organi di amministrazione sono soggetti alle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159 del 6.9.2011;
- presentati da soggetti il cui legale rappresentante o i componenti degli organi di amministrazione hanno riportato condanne penali;
- presentati da soggetti non in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- presentati da soggetti non in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- presentati da soggetti che svolgono attività indicate nello statuto aggiornato non coerenti con le attività previste nel progetto;
- redatti mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata nell’articolo 7;
- privi della firma del rappresentante legale o di un suo delegato, ove esplicitamente richiesta;
- pervenute a LAZIOcrea S.p.A. oltre il termine di cui all’articolo 8;
- pervenute con modalità diverse da quella indicata nell’articolo 8;
- che non rispettano i limiti percentuali delle spese individuati nell’art. 15.

Le domande di finanziamento che non rispetteranno una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla fase di valutazione di merito.

Art. 10 Valutazione dei Progetti

Alla valutazione dei progetti si provvederà attraverso la nomina di una Commissione e l’applicazione di criteri come di seguito specificato.

¹ Tale prescrizione si applica anche ai partner.

10.1. Commissione

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze progettuali, il Direttore della Direzione Organizzazione di LAZIOcrea S.p.A. provvederà a nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze, composta da tre esperti nella materia e presieduta da un componente indicato dalla Direzione per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio.

La Commissione:

- verifica preliminarmente le cause di inammissibilità previste nell'articolo 9;
- procede alla valutazione delle istanze secondo i criteri del successivo paragrafo 10.2;
- forma la graduatoria definitiva indicando:
 - progetti **ammissibili** ovvero i progetti che hanno ottenuto almeno 60 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione;
 - progetti **ammissibili e finanziati**, ovvero i progetti che hanno ottenuto almeno 60 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione e sono finanziati in virtù dell'ottenimento di un punteggio di merito più alto rispetto agli altri progetti;
 - progetti non ammessi, con la relativa motivazione.

LAZIOcrea S.p.A. sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva la graduatoria definitiva dei progetti che saranno pubblicata sul BURL e sul sito di LAZIOcrea S.p.A.

La pubblicazione sul BURL assume valore di notifica legale.

10.2 Criteri di valutazione

La Commissione procede alla valutazione delle istanze pervenute attribuendo a ciascun progetto un punteggio massimo di 100, sulla base dei criteri successivamente riportati.

I progetti per essere finanziabili devono raggiungere un punteggio minimo di 60 su 100 punti.

Qualora si rendessero disponibili risorse per effetto di rinunce, compatibilmente con i tempi per la realizzazione dei progetti, o per effetto di ulteriori stanziamenti da parte della Regione Lazio, LAZIOcrea S.p.A. potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria e finanziare ulteriori progetti valutati positivamente che abbiano ottenuto un punteggio pari ad almeno 60 punti in ragione della valutazione di merito.

Fermi restando i criteri individuati, in caso di parità di punteggio tra progetti, si procede con l'ordine cronologico di ricezione delle domande al fine di individuare l'iniziativa da ammettere a contributo.

I progetti verranno valutati applicando i seguenti criteri di valutazione:

	Criteria di valutazione		Punteggio
1	Qualità e coerenza progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza degli obiettivi progettuali rispetto ai problemi reali (dei beneficiari, del territorio, delle organizzazioni che operano in quel settore, ecc.). <i>Max 20 punti</i>; • Trasversalità del progetto rispetto agli obiettivi di benessere: capacità del progetto di agire su diversi ambiti del benessere. <i>Max 15 punti</i>; • Attivazione di empowerment e auto organizzazione: capacità del progetto di attivare nuove risorse della comunità, promuovendo il protagonismo e la partecipazione in attività di contrasto all'isolamento dell'anziano <i>Max 10 punti</i> • Sostenibilità economica, intesa come: <ul style="list-style-type: none"> • capacità del progetto di garantire un buon rapporto tra i costi sostenuti ed il numero di utenti coinvolti; • capacità di intercettare anche fonti di finanziamento alternative a risorse pubbliche <i>Max 5 punti</i> 	massimo 50
2	Metodologia di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione dell'invecchiamento attivo: capacità del progetto di favorire negli anziani stili di vita sani e attivi anche a livello sociale, a beneficio della comunità. <i>Max 30 punti</i>; • Scambio Intergenerazionale: capacità del progetto di promuovere la solidarietà e gli scambi tra generazioni. <i>Max 10 punti</i>. 	massimo 40
3	Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni attivate con Enti Pubblici e/o Privati in funzione dell'attuazione del progetto: capacità del progetto di coinvolgere attori istituzionali e non per favorire il lavoro di rete a livello locale. <i>Max 10 punti</i>. 	massimo 10
Totale			100

Art. 11 Erogazione del finanziamento

Sulla base delle puntuali valutazioni effettuate dalla Commissione, LAZIOcrea S.p.A. provvederà:

- all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti;
- all'assegnazione del contributo concesso pari al massimo a euro 30.000,00 (trentamila/00) per progetto.

La liquidazione dei finanziamenti è subordinata:

- alla acquisizione e verifica della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in coerenza con la normativa vigente;
- alla ricezione della richiesta di erogazione dell'anticipo pari al 70% dell'importo.

La richiesta di erogazione dell'anticipo dovrà contenere inderogabilmente:

- la comunicazione della data di avvio delle attività;
- gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto;
- la polizza fideiussoria di cui all'articolo 13.

Il saldo, nella misura massima del restante 30% del finanziamento previsto, sarà liquidato a seguito della presentazione della rendicontazione analitica comprendente una relazione dettagliata relativa allo svolgimento del progetto (data di inizio e data di chiusura, le modalità di attuazione, i risultati ottenuti, ecc.) e tutta la documentazione relativa alle spese sostenute per l'attuazione del progetto, a carico del beneficiario ammesso a finanziamento. La documentazione dovrà essere trasmessa entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione delle attività.

In caso di accertata irregolarità del D.U.R.C. in fase di erogazione del saldo, verrà trattenuto o recuperato l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali ed assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8 bis).

LAZIOcrea S.p.A. si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dall'erogazione del finanziamento e si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Art. 12 Modifiche al progetto

Su richiesta motivata dal proponente potranno essere preventivamente ed esplicitamente autorizzate eventuali modifiche delle attività e del budget come descritti nella proposta progettuale approvata, a condizione che le stesse non alterino l'impianto e le finalità del progetto approvato e che rispettino i limiti percentuali delle macrovoci indicate nell'articolo 15.

Art. 13 Fideiussione

I soggetti proponenti beneficiari dei finanziamenti devono stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo percepito, pari al 70% del finanziamento concesso per il progetto.

La fideiussione dovrà:

1. essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
2. essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - a. istituti bancari;
 - b. intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c. compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it).
3. essere redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria che sarà fornito ai beneficiari del contributo.

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione a LAZIOcrea S.p.A.

Art.14 Monitoraggio e controllo dei progetti

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati LAZIOcrea S.p.A. (direttamente e/o tramite suoi incaricati) e/o la Regione Lazio potranno richiedere specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Ai fini del monitoraggio, i beneficiari dovranno trasmettere, una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto e successivamente una relazione finale entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute distinto per macrovoci di spesa, come indicate nel piano finanziario (Modello D).

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati secondo quanto previsto all'articolo 16, dovranno essere conservati in originale presso la sede del proponente, ai fini di una eventuale successiva verifica amministrativo-contabile in loco.

LAZIOcrea S.p.A., si riserva di richiedere ai soggetti beneficiari, ulteriori dati.

Art. 15 Rendicontazione

Il piano finanziario relativo a ciascuna proposta progettuale dovrà essere redatto utilizzando, pena l'esclusione, il Modello D.

Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, nonché dei massimali di costo si fa richiamo e per quanto non esplicitato nel presente Avviso alla Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 117 del 22 maggio 2009.

Le spese in conto capitale non potranno essere ammesse a finanziamento.

Inoltre:

- nell'ambito delle spese per le risorse umane (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.) i costi relativi a: progettazione, segreteria, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione non potranno superare globalmente il 10% del costo complessivo del progetto;
- i costi di affidamento a persone giuridiche terze, di parte delle attività, necessitati da esigenze specifiche e motivate non potranno superare il 30% del costo complessivo della proposta progettuale;
- le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto non potranno eccedere il 10% del costo complessivo del progetto e dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.

I limiti percentuali individuati per alcune voci e macrovoci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale (il mancato rispetto di tali limiti è causa di **inammissibilità** del progetto) né successivamente – qualora il progetto venisse ammesso a finanziamento – al

momento della presentazione della relazione e del rendiconto finale (il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti).

In sede di verifica amministrativo-contabile tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Non sono ammessi a rimborso i seguenti costi:

1. Gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
2. Gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
3. Gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
4. Gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
5. Spese in conto capitale;
6. Ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Non sono riconosciute le spese relative all'acquisto di autoveicoli e beni durevoli.

Le spese per gli oneri connessi all'affitto di autoveicoli e macchinari industriali e/o agricoli, possono essere ritenute ammissibili solo se strettamente funzionali alle attività progettuali e quindi all'effettiva realizzazione e durata del progetto.

Art. 16 Revoca del contributo

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario dello stesso, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- b) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- c) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- d) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- e) eroghi le attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- f) non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 19.

Art. 17 Tutela della Privacy

Informativa ai sensi del Regolamento UE/2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"), si precisa che i dati personali forniti dai soggetti interessati saranno trattati da LAZIOcrea S.p.A., con sede in Roma, via del Serafico n. 107, Roma C.F. 13662331001, in qualità di titolare del trattamento ("Titolare"), per le sole finalità connesse all'espletamento della selezione, in conformità alla normativa applicabile. I dati saranno trattati pertanto nel pieno rispetto della citata normativa europea e della normativa nazionale (D.Lgs.196/2003

da ultimo modificato/integrato dal D.Lgs. 101/2018).

La base giuridica su cui si fonda il trattamento dei dati personali forniti è la necessità di esecuzione di misure precontrattuali richieste dall'interessato stesso (Art. 6, comma 1, lett. b), del GDPR).

Il conferimento di tali dati è infatti necessario per l'espletamento delle attività di selezione. Alcuni specifici trattamenti (es. pubblicazione per obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) saranno invece necessari per adempiere obblighi legali ai quali è soggetto il Titolare (Art. 6, comma 1, lett. c), del GDPR.).

Il trattamento sarà effettuato in conformità alle previsioni del GDPR e della normativa applicabile ed è improntato ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e non eccedenza ed esattezza ivi previsti.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali che con strumenti informatici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Per le finalità espresse nella presente informativa saranno trattati solo dati personali non particolari.

I dati forniti saranno conservati dal Titolare per un periodo di cinque anni successivi alla chiusura delle selezioni per esigenze di gestione. Al termine di tale periodo essi saranno cancellati dalle banche dati. Si potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:

- accesso ai dati personali;
- rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento che La riguarda;
- opposizione al trattamento;
- portabilità dei dati, ove previsto;
- revoca del consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento;
- basata sul consenso conferito prima della revoca;
- reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).

I dati non saranno diffusi né trasferiti al di fuori del territorio UE e saranno trattati esclusivamente da persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite, oltre che tramite responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto.

I dati potranno altresì essere comunicati a soggetti Terzi (Enti Pubblici, Forze di Polizia), ma esclusivamente al fine di adempiere ad obblighi di legge, o di regolamento o normativa comunitaria. In particolare, all'esito della procedura di selezione saranno pubblicate tre graduatorie e saranno espletate tutte le procedure di pubblicazione in adempimento agli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/13 relativamente alla effettiva stipulazione di contratti con professionisti idonei.

L'esercizio dei diritti nonché eventuali segnalazioni o istanze potranno avvenire rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati attraverso l'invio di una richiesta mediante l'indirizzo e-mail: dpo@laziocrea.it

Si precisa che, in caso di assegnazione della posizione, in fase di contrattualizzazione Le sarà fornita specifica informativa in merito al relativo trattamento dei dati e che, ove la posizione comporti il trattamento di dati personali per conto del Titolare, tale trattamento

sarà disciplinato da una apposita nomina nella quale verranno fornite tutte le istruzioni circa le modalità di trattamento dei dati.

Per eventuali chiarimenti sarà possibile contattare il Responsabile del procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica: nicola.apollonjghetti@laziocrea.it

Art. 18 Informazioni

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche sul sito internet di LAZIOcrea S.p.A. <https://www.laziocrea.it/laziocrea/archivio-gare/gare-in-corso/>

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso, del formulario e degli altri allegati entro e non oltre il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Al fine di garantire l'imparzialità di LAZIOcrea S.p.A. e la par condicio dei partecipanti, gli enti interessati, fino a 8 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, potranno formulare quesiti esclusivamente tramite pec da inviarsi all'indirizzo: avvisoanziani.laziocrea@legalmail.it

Alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta, mediante pubblicazione di apposite F.A.Q. sul sito <https://www.laziocrea.it/laziocrea/archivio-gare/gare-in-corso/> nella sezione relativa all'Avviso in questione, entro 7 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Responsabile del procedimento è il dott. Nicola Maria Apollonj Ghetti

Ufficio di scopo Formazione della società LAZIOcrea S.p.A.

Via del Serafico, n. 107 – 00142 Roma

Recapito telefonico:

06/51681783

e-mail: nicola.apollonjghetti@laziocrea.it

Art. 19 Pubblicità e logo

Ai soggetti beneficiari e partner del finanziamento è fatto obbligo, nel puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 20 della legge regionale del 20 maggio 1996 n. 16, di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dalla Regione Lazio.

Qualora il soggetto attuatore in concorso con altri organismi e/o impegnato a diverso titolo nell'articolazione e nell'attuazione dell'iniziativa in questione o parte di essa, intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, ecc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, i Responsabili designati concorderanno con LAZIOcrea S.p.A., i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le parti sono tenute a citare l'accordo nel cui ambito è stata svolta l'attività.

La produzione documentale, le opere, l'innovatività, l'individuazione di nuove metodologie e quant'altro scaturente dalle attività finanziate sono di proprietà della

Regione Lazio.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento concesso.

Art. 20 Foro Competente

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.